

## NOTA INTEGRATIVA

**PAGINA BIANCA**

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con quelli risultanti al 31 dicembre 2011.

In data 30 giugno 2011 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la fusione per incorporazione della partecipata Bimospa S.p.A. con le seguenti modalità:

1. senza determinazione del rapporto di cambio, posto che la società incorporante possiede e possederà all'esito della fusione il 100% del capitale sociale dell'incorporata;
2. con efficacia reale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 c.c. presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma;
3. con efficacia contabile e fiscale al 1 gennaio 2012;
4. gli effetti della fusione al 31.12.2011 sono rappresentati nella tabella allegata alla presente nota integrativa.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

## PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità plurennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti dure-

volmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%; per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento, in funzione della durata del contratto di locazione.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge in anni precedenti. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei medesimi.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	%
	MASSIME	
Fabbricati	3	5,5
Costruzioni leggere	10	10
Impianti generali	9	20
Impianti tecnici specifici	11,5	19
Impianti tecnici generici	9	15
Sistemi di fotocomposizione	25	25
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20	20
Altri beni	12	25
Apparecchiature elettroniche	20	20

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto, che viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Tale minor valore, ove iscritto, non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la rilevazione.

### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
  - **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risultati necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
  - **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
- I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro resi-  
dua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

### Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

### Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscano i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie.

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012, la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2012 ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

### Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

**Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il valore residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

**Operazioni e partite in moneta estera**

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

**Costi e ricavi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

**Imposte dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

**BILANCIO CONSOLIDATO**

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di recepimento della Direttiva 51/2003/CE, nella Relazione sulla Gestione sono riportate le informazioni ritenute idonee a fornire la rappresentazione dell'andamento del Gruppo nel suo insieme.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE****A. I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE**

Il credito, pari a 229,7 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2012.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il correlato valore attuale netto, integralmente riscosso nel 2003, trova allocazione nel *"Fondo oneri di trasformazione"*.

**B. IMMOBILIZZAZIONI****B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Il costo storico di 36,3 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 35,5 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 117 mila euro, ammortizzato per complessivi 59 mila euro al 31 dicembre 2012;
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 36,2 milioni di euro complessivamente ammortizzato per 35,5 milioni di euro.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 624 mila euro.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il costo storico di 10,5 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 10,3 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE d'uso per programmi software.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 487 mila euro.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,8 milioni di euro e ammortizzato per 1,3 milioni di euro, è riferito alle spese sostenute per i lavori

Immateriali (in 6000)	31.12.2011			EFFETTO FUSIONE		Movimenti dell'esercizio								31.12.2012			
	Costo storico	Fondo amm.to	Bilancio	Costo storico	Fondo amm.to	Acquisti	passaggi a fini nel 2012	Rivalutazio- ni/Savuta- zioni	Riclassifiche		Alienazioni		Ammorta- mento	Costo storico	Rivalutazio- ni/Savuta- zioni	Fondo amm.to	Bilancio
									Costo storico	Fondo amm.to	Costo storico	Fondo amm.to					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.661	(36.794)	867	60	(54)	443	63	(3)	0	0	(1.951)	1.946	(624)	36.276	(3)	(35.526)	747
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.947	(10.422)	525	0	0	180	19	0	0	0	(611)	611	(487)	10.535	0	(10.298)	237
Altre immobilizzazioni immateriali	1.434	(1.045)	389	0	0	46	9	0	312	(55)	0	0	(207)	1.801	0	(1.307)	494
<b>Totali</b>	<b>50.042</b>	<b>(48.261)</b>	<b>1.781</b>	<b>60</b>	<b>(54)</b>	<b>669</b>	<b>91</b>	<b>(3)</b>	<b>312</b>	<b>(55)</b>	<b>(2.562)</b>	<b>2.557</b>	<b>(1.318)</b>	<b>48.612</b>	<b>(3)</b>	<b>(47.131)</b>	<b>1.478</b>

eseguiti sugli immobili presi in locazione in cui sono state trasferite parte delle funzioni centrali aziendali.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio, 207 mila euro è stato calcolato tenendo conto della durata prevista nel rispettivo contratto di locazione.

### B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle *immobilizzazioni materiali*, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella:

#### Variazione per insediamenti produttivi

Immobilizzazioni materiali (in €/000)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale esercizio 2012
<b>ACQUISTI</b>					
Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	700	7.625	281	607	9.213
Sezione Zecca	97	6.500	210	2	6.809
Stabilimento Foggia	306	1.084	88	209	1.687
Business Solution	0	6	202	1.669	1.877
Altri	4	0	1.621	3	1.628
<b>Totale</b>	<b>1.107</b>	<b>15.215</b>	<b>2.402</b>	<b>2.490</b>	<b>21.214</b>
Acconti a fornitori	0	0	0	327	327
Dismissioni/Alienazioni	0	(148)	(14)	0	(162)
<b>Totale al netto delle dissidenzioni</b>	<b>1.107</b>	<b>15.067</b>	<b>2.388</b>	<b>2.817</b>	<b>21.379</b>

Per il commento dei principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Nella voce Terreni e Fabbricati sono ricompresi i lavori sostenuti dalla controllata Bimospa su beni di proprietà della controllante, concessi in affitto alla predetta società, e rientrati nella disponibilità dell'azienda a seguito della operazione di fusione.

La consistenza della voce immobilizzazioni materiali, considerato il costo storico, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

### B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

Materiali (in €/000)	31.12.2011					EFFETTO FUSIONE		Movimenti dell'esercizio								31.12.2012				
	costo storico	rivalutazioni	svalutazioni	fondo amm.to	bilancio	costo storico	fondo amm.to	acquisti	passaggi a finali nel 2012	ricalcistiche		alienazioni			ammortamento	costo storico	rivalutazioni	svalutazioni	fondo amm.to	bilancio
										costo storico	fondo amm.to	costo storico	fondo amm.to	rivalutazioni/ svalutazioni						
Terreni e fabbricati	181.793	64.939	(930)	(151.238)	94.564	6.418	(3.251)	1.107	118	0	0	(46)	46	0	(7.922)	189.390	64.939	(930)	(162.385)	91.034
Impianti e macchinari	319.547	994	(1.836)	(270.629)	48.076	8.802	(6.217)	15.215	5.685	(307)	54	(1.453)	1.305	0	(13.893)	347.489	994	(1.836)	(289.180)	57.487
Altri beni	68.229	217	0	(62.681)	5.765	385	(327)	2.402	1.079	(5)	1	(155)	141	1	(4.434)	71.935	218	0	(67.300)	4.853
Immobilizzazioni in corso	7.365	0	0	0	7.365	550		2.490	(6.882)	(91)						3.432	0	0	0	3.432
Sub Totale	576.934	66.150	(2.766)	(484.548)	155.770	16.155	(9.795)	21.214	0	(403)	55	(1.654)	1.492	1	(26.049)	612.246	66.151	(2.766)	(518.845)	156.786
Accordi	575				575			327								802				802
<b>Totali</b>	<b>577.509</b>	<b>66.150</b>	<b>(2.766)</b>	<b>(484.548)</b>	<b>156.345</b>	<b>16.155</b>	<b>(9.795)</b>	<b>21.541</b>	<b>0</b>	<b>(403)</b>	<b>55</b>	<b>(1.654)</b>	<b>1.492</b>	<b>1</b>	<b>(26.049)</b>	<b>613.148</b>	<b>66.151</b>	<b>(2.766)</b>	<b>(518.845)</b>	<b>157.688</b>

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni è così rappresentata:

Finanziario (in €/000)	31.12.2011				31.12.2012		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Partecipazioni	92.361	976	(60.995)	32.342	468	(2.586)	30.224
Crediti	6.796	63.914	0	70.710	0	(64.821)	5.889
Altri titoli	0	27.660	0	27.660	0	(27.660)	0
<b>Totale</b>	<b>99.157</b>	<b>92.550</b>	<b>(60.995)</b>	<b>130.712</b>	<b>468</b>	<b>(95.066)</b>	<b>36.113</b>

### Partecipazioni

Partecipazioni (in €/000)	31.12.2011				31.12.2012		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
In imprese controllate	89.518	976	(60.994)	29.500	468	(2.587)	27.381
In altre imprese	2.843	0	(1)	2.842	1	0	2.843
<b>Totale</b>	<b>92.361</b>	<b>976</b>	<b>(60.995)</b>	<b>32.342</b>	<b>468</b>	<b>(2.586)</b>	<b>30.224</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate (in €/000)	Sede	Capitale Sociale	31.12.2012				
			Risultato	Patrimonio netto	Possesso %	Valore bilancio	
Editalia S.p.A.	Roma Viale Gottardo, 146	5.724	447	6.769	99,99	6.769	
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma Via Marciana Marina, 28	3.000	145	(4.790)	100,00	0	
Verrès S.p.A. in liquidazione	Aosta Viale dei Partigiani, 18	1.836	4.769	1.345	55,00	0	
Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione	Roma Via Principe Umberto, 4	30.000	112	29.447	70,00	20.612	
<b>Totale</b>						<b>27.381</b>	

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- BIMOSPA S.P.A.: con decorrenza dal 1° gennaio 2012 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione tra l'Istituto Poligrafico e la Bimospa.
- EDITALIA S.P.A.: la società ha chiuso l'esercizio con un utile di 447 mila euro circa. L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.973 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. In presenza di un risultato positivo si è provveduto alla ripresa di valore relativa alla svalutazione imputata in anni precedenti.
- FABRIANO PARTNERS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: la società, posta in liquidazione nel corso del 2005, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 145 mila euro.

Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento (ritenuto congruo per la copertura degli oneri a finire della liquidazione) destinato a coprire, oltre che il deficit patrimoniale, anche altre eventuali passività potenziali che potrebbero emergere.

L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10,00 euro ciascuna.

- **VERRÈS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:** la società, posta in liquidazione nel corso del 2011, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 4,8 milioni di euro. L'utile è determinato prevalentemente da plusvalenze patrimoniali riferite alla vendita dei cespiti immobiliari e mobiliari. Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento destinato a coprire l'eventuale deficit patrimoniale.

L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore nominale di 21,76 euro ciascuna.

- **INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE:** la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 112 mila euro. L'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2007. Il liquidatore stante la decisione della magistratura che ha rinviato la causa, avviata nello stesso anno dal socio Selèx Service Management S.p.A, al 22 novembre 2016, ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione in attesa delle decisioni della Magistratura sulla richiesta di sospensione e annullamento della liquidazione con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Partecipata	Capitale Sociale	N. azioni possedute	Valore nominale azioni possedute	% Possesso
Editalia S.p.A.	5.724.000,00	2.861.973	5.723.946,00	99,99
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Verrès S.p.A. in liquidazione	1.836.152,32	46.411	1.009.883,78	55,00
Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione	30.000.000,00	21.000.000	21.000.000,00	70,00

### **Partecipazioni in altre imprese**

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- **ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.P.A.**, di cui l'Istituto possiede n. 4.648.500 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rappresentative del 11,27% del capitale sociale. Nel corso del 2011 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale. Tale operazione si è conclusa nel corso del 2012, l'Istituto non ha esercitato il diritto di opzione alla sottoscrizione.
- **MECCANO S.P.A.**, di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,13% del capitale sociale.
- **CONSORZIO IDROENERGIA S.C.R.L.** di cui l'Istituto possiede n. 3 quote (n° 2 quote al 31.12.2011) del valore nominale di 516,00 euro che rappresentano lo 0,1% del capitale sociale. L'incremento del numero delle quote è conseguenza della fusione con Bimospa S.p.A.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

- I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 1,6 milioni di euro (66,4 milioni di euro al 31.12.2011), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 4,3 milioni di euro (4,3 milioni di euro al 31.12.2011) per un totale di 5,9 milioni di euro. Lo scostamento rispetto al 2011 dei crediti scadenti entro l'esercizio, è dovuto alla scadenza di operazioni finanziarie su titoli in pronti contro termine, alla dismissione di titoli finanziari acquisiti nel corso dell'esercizio precedente.

La somma complessiva è riferita:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 3,5 milioni di euro. L'apposizione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251.

Con riferimento a tale rapporto vi sono ulteriori iscrizioni in bilancio. In particolare nel passivo:

- *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* nel cui ammontare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
- RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2012, pari a 788 mila euro. Mentre nell'attivo:
- CREDITI VERSO ALTRI - nel circolante - che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 19 mila euro;
- RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2012 ammonta a complessivi 6,3 milioni di euro.
- al credito verso dipendenti per complessivi 1,0 milioni di euro (1,1 milioni di euro nell'esercizio 2011), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in Legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio, per 161 mila euro rappresenta l'incasso delle rate di competenza del 2012. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1 milione di euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 329 mila euro;

- ai depositi cauzionali per canoni per 23 mila euro.

*Altri Titoli:* nel corso dell'esercizio, tenuto conto del positivo andamento del mercato finanziario, che ha visto una significativa riduzione dei tassi sul debito sovrano italiano e un correlato aumento di valore del portafoglio titoli, si è deciso di procedere alla vendita dei BTP acquistati nel precedente esercizio.

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### C. I RIMANENZE

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 44,7 milioni di euro (43,2 milioni di euro al 31.12.2011), le principali variazioni sono state le seguenti:

#### DECREMENTI

- metalli preziosi per 1,0 milioni di euro;
- carta prodotta ed acquistata per 486 mila euro;
- materiali vari di produzione 1,3 milioni di euro;
- prodotti di sicurezza 346 mila euro;

#### INCREMENTI

- da fusione Bimospa S.p.A. 0,5 milioni di euro;
- monetazione Euro 2,7 milioni di euro;
- materie prime legate alla commessa euro (tondelli) 445 mila euro;
- prodotti finiti 600 mila euro.
- semilavorati, commesse grafiche ed editoriali 1,4 milioni di euro;

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2012, è pari a 4,0 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 19,3 milioni di euro (21,3 milioni di euro al 31.12.2011). La variazione dell'esercizio, negativa per 2,0 milioni di euro, è attribuibile alle minori giacenze dei metalli preziosi necessari alla realizzazione dei prodotti della Zecca (1,0 milioni di euro), materiale di produzione (1,3 milioni di euro), alla carta acquistata (249 mila euro), in parte compensato dalle maggiori giacenze di materie prime necessarie alla monetazione (445 mila euro). Dalla fusione Bimospa sono state acquisite materie prime in magazzino per un valore di 0,4 milioni di euro.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 12,3 milioni di euro, (9,8 milioni di euro al 31.12.2011). La variazione dell'esercizio, pari a 2,5 milioni di euro, è riconducibile all'aumento dei semilavorati per la produzione dell'Euro (2,2 milioni di Euro) e dei semilavorati zecca, numismatici e targhe (385 mila euro), variazione in parte compensata dalle minori giacenze dei documenti di sicurezza (199 mila euro) e della carta prodotta (237 mila euro) e dei semilavorati editoriali e carte valori (259 mila euro).

- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 9,6 milioni di euro (8,2 milioni di euro al 31.12.2011). La variazione è riconducibile ad una variazione dei lavori su prodotti comuni e della Zecca.
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,4 milioni di euro (3,8 milioni di euro al 31.12.2011). Il decremento è dovuto significativamente alle minori giacenze di medaglie e monete.

### C. II CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a 626,4 milioni di euro (850,8 milioni di euro al 31.12.2011). Nel loro complesso hanno registrato un decremento pari a 224,4 milioni di euro.

La loro suddivisione per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti (in €/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Verso clienti pubblici	44.350	70.931	26.581
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	508.205	605.568	97.363
Verso clienti privati	48.594	51.921	3.327
Sub totale	<b>601.149</b>	<b>728.420</b>	<b>127.271</b>
Verso imprese controllate	7.064	8.087	1.023
Tributari	9.556	6.318	(3.238)
Imposte anticipate	2.464	2.472	8
Verso altri	35.123	131.565	96.442
Sub totale	<b>655.356</b>	<b>876.862</b>	<b>221.506</b>
Fondi svalutazione	(28.907)	(26.017)	2.890
Fondi interessi di mora	(19)	(19)	
<b>Totali</b>	<b>626.430</b>	<b>850.826</b>	<b>224.396</b>

Il saldo al 31 dicembre 2012 include i valori derivanti dalla incorporazione della Bimospa, che, all'atto della fusione (01 gennaio 2012), ammontavano a: Crediti verso clienti privati 71 mila euro; Imposte anticipate 150 mila euro; Crediti verso altri 18 mila euro.

	Crediti per scadenza (in €/000)	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni
		Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
<b>A</b>	<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>							
	Verso altri	1.569	4.320	5.889	66.433	4.277	70.710	(64.821)
	Sub totale	<b>1.569</b>	<b>4.320</b>	<b>5.889</b>	<b>66.433</b>	<b>4.277</b>	<b>70.710</b>	<b>(64.821)</b>
<b>B</b>	<b>Crediti dell'attivo circolante</b>							
	Verso clienti	601.149	0	601.149	728.420	0	728.420	(127.271)
	Verso controllate	7.064	0	7.064	8.087	0	8.087	(1.023)
	Tributari	9.556	0	9.556	6.318	0	6.318	3.238
	Imposte anticipate	2.464	0	2.464	2.472	0	2.472	(8)
	Verso altri	35.123	0	35.123	131.565	0	131.565	(96.442)
	Sub totale	<b>655.356</b>	<b>0</b>	<b>655.356</b>	<b>876.862</b>	<b>0</b>	<b>876.862</b>	<b>(221.506)</b>
<b>C</b>	<b>Fondo Svalutazione</b>	(28.926)	0	(28.926)	(26.036)	0	(26.036)	(2.890)
<b>D=B+C</b>	<b>Sub totale</b>	<b>626.430</b>	<b>0</b>	<b>626.430</b>	<b>850.826</b>	<b>0</b>	<b>850.826</b>	<b>(224.396)</b>
<b>A+D</b>	<b>Totale</b>	<b>627.999</b>	<b>4.320</b>	<b>632.319</b>	<b>917.259</b>	<b>4.277</b>	<b>921.536</b>	<b>(209.217)</b>

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 601,1 milioni di euro contro i 728,4 milioni di euro dello scorso esercizio e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi. In particolare:
  - i crediti verso clienti pubblici 44,3 milioni di euro (70,9 milioni di euro al 31.12.2011) sono rappresentati per 7,1 milioni di euro dal credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la commessa di coniazione dell'euro -millesimo 2012-, dai crediti verso le Regioni e le ASL per forniture di ricettari per il Servizio Sanitario Nazionale (11,1 milioni di euro), verso i Monopoli di Stato (6,1 milioni di euro), verso la Regione Lazio (6,9 milioni di euro), verso i Ministeri per forniture varie (2,5 milioni di euro), verso il Ministero dell'Interno (2,1 milioni di euro) ed altre amministrazioni pubbliche per la fornitura di modulistica, pubblicazioni, inserzioni, abbonamenti, prodotti "valori".
  - La diminuzione pari a 26,6 milioni di euro, è dovuta, da un lato agli incassi relativi ad esercizi precedenti, di cui per 11,6 milioni di euro per la definizione del contenzioso con i Monopoli di Stato oltre a 5,4 milioni di euro relativa a forniture di tasselli tabacco; 20,8 milioni di euro all'incasso della monetazione 2011 da parte del MEF; 9,0 milioni di euro dalle Regioni per la fornitura di ricettari medici; 6,0 milioni di euro per forniture a Ministeri, integrati da crediti generati nel corso del 2012;
  - i crediti verso M.E.F. - forniture a capitolo 508,2 milioni di euro (605,6 milioni di euro al 31.12.2011), rappresentano il credito maturato, al netto degli acconti ricevuti, per le forniture di prodotti e di servizi richiesti con pagamento a carico di capitoli di spesa del bilancio dello Stato il cui valore è stato superiore agli anticipi incassati. Il decremento dell'esercizio (97,4 milioni di euro) è stato generato da incassi riferiti agli anni precedenti (101,9 milioni di euro), all'avvenuta approvazione da parte del MEF del rendiconto 2004 relativo a forniture di carte valori (8,0 milioni di euro), compensato dal credito maturato nell'anno 2012 (12,6 milioni di euro);
  - i crediti verso altri clienti privati 48,6 milioni di euro (52,0 milioni di euro al 31.12.2011) si riferiscono principalmente a crediti verso le industrie farmaceutiche per la fornitura dei bollini farmaceutici (10,0 milioni di euro), verso la Lottomatica per la fornitura dei rotolini del gioco lotto (6,3 milioni di euro), verso Postel nell'ambito della commessa ISTAT relativa al censimento della popolazione italiana (6,0 milioni di euro), verso clienti privati per la fornitura dei contrassegni vini (4,1 milioni di euro), verso le librerie concessionarie (0,6 milioni di euro), verso clienti inserzionisti (0,8 milioni di euro). I restanti crediti sono legati alla fornitura di carta comune e di prodotti numismatici.
- I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE ammontano ad 7,1 milioni di euro (8,1 milioni di euro al 31.12.2011). Trattasi sia di crediti a fronte della fornitura di merci e servizi non ancora riscossi a fine esercizio, sia di crediti di natura finanziaria.

In particolare tale voce è così suddivisa:

- Editalia S.p.A.: 1,8 milioni di euro a fronte della vendita di pubblicazioni editoriali e prodotti numismatici (1,1 milioni di euro) e della regolazione infragruppo dei rapporti ai fini delle imposte dirette ed indirette (0,7 milioni di euro);